

RELAZIONE sulla GESTIONE

al Bilancio al 31 dicembre 2013

Il bilancio al 31/12/2013, che viene sottoposto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci per la sua approvazione, chiude con un utile di € 284.349,76, al netto di imposte sul reddito accantonate per € 741.022,83, dopo aver rilevato nel Conto Economico una "differenza fra valore e costi di produzione" positiva per € 1.184.762,10, dopo aver assorbito una differenza negativa fra oneri e proventi finanziari per € 148.820,56, ed una differenza negativa fra oneri e proventi straordinari per € 10.568,95.

- ANDAMENTO DELLA GESTIONE -

Al 31 dicembre del 2013 è cessata ogni attività di gestione del plesso industriale di Selvapiana i Cipressi ai fini del trattamento dei rifiuti. E' rimasta attiva solo la parte dell'attività di gestione del Centro di Raccolta ai sensi del Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008.

A fronte di questa decisione il personale destinato alla conduzione dell'Impianto, che era stato già ricollocato su altri servizi svolti dall'Azienda, è stato definitivamente mantenuto in servizio presso queste attività.

Nel 2013 si è avuta una piccola diminuzione della produzione dei rifiuti pari al 1,0%. Tale risultato vede la parte delle raccolte differenziate in forte aumento (+ 5,0%), mentre la produzione dell'indifferenziato è diminuita per l'ottavo anno consecutivo (-6,8%) attestandosi oggi a 22.400 tonnellate. La produzione complessiva dei rifiuti raccolti vede per la prima volta nella storia della gestione aziendale le raccolte differenziate superare per quantità i rifiuti indifferenziati (24.200 ton contro 22.400 Ton).

Sempre nel corso dell'anno è iniziata l'attività di avvio a recupero di parte del materiale di risulta derivante dallo spazzamento stradale, attività di avvio a recupero completata nei primi mesi del 2014, per complessive ulteriori 1.000 ton a regime che saranno sottratte allo smaltimento in discarica.

Nel corso del 2013, l'Azienda ha mantenuto le varie certificazioni acquisite nel corso degli anni (OHSAS 18001, la certificazione EMAS ai sensi del regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e delle certificazioni UNI ES ISO 14001:2004, 9001:2008 e certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000). Complesso di certificazioni che, oltre ad attestare la qualità dell'attività prestata dall'Azienda ed in Azienda, consente una serie di vantaggi in materia di lasso temporale di validità degli atti autorizzativi nonché vantaggi in materia previdenziale.

Nell'anno 2013 la Tia è stata sostituita dalla Tares e, conseguentemente, Aer non fattura più direttamente agli utenti, bensì emette fatture mensili per corrispettivi ai Comuni clienti / soci.

La base occupazionale è aumentata passando da una media di 121 unità del 2012 a 125 del 2013 come media annuale . Al 31/12/2013 il numero dei dipendenti è di 134 unità, di cui 120 fissi e 14 somministrati, numero raggiunto in ragione delle sostituzioni per le ferie di Natale ed informative (4 persone) avviate per nuovi servizi, nonché sostituzioni per maternità (2), contro i 123 al 31/12/2012 (120 fissi oltre 3 somministrati).

La gestione ordinaria, come ormai consolidato, è stata tenuta sotto continua osservazione e verifica anche mediante il sistema di controllo di gestione, che ha fornito con regolarità report mensili ed analisi economiche.

- ANALISI DEI DATI ECONOMICI -

Il risultato dell'esercizio 2013 consiste in un utile di € 284.349,76, rispetto all'utile di € 553.150 dell'esercizio precedente e all'utile di € 424.794 previsto in budget 2013.

Di seguito si indicano le principali voci di costo e di ricavo del bilancio in chiusura, analizzandone sinteticamente lo scostamento rispetto al precedente esercizio.

I ricavi per servizi ai Comuni soci sono diminuiti dello 0,9%, passando da complessivi € 16.880.000 a € 16.697.000 con un decremento di € 183.000. Tale riduzione è principalmente dovuta alla minor Tariffa di Riferimento TARES 2013 rispetto alla TIA 2012 sia per il termine del periodo di ammortamento del diritto di usufrutto dell'impianto, che per la generale diminuzione nella produzione dei rifiuti che ha ridotto i costi di raccolta, trattamento e smaltimento e, di conseguenza, la tariffa.

I servizi di manutenzione del verde pubblico per i Comuni Pontassieve, Rufina, Pelago (avviati nel 2007 o nel 2008 e successivamente ampliati), Incisa (avviato nel 2009), Dicomano (avviato nel 2010) e Rignano (avviato nel 2011), sono stati in diversa misura ampliati anche nel corso del 2013, mentre è cessato il servizio

per il Comune di Reggello. I relativi costi per servizi esternalizzati non sono aumentati (€ 657.000 a fronte di € 653.000 dell'anno precedente), appunto a causa della cessazione del servizio nel comune di Reggello.

I costi di conferimento materiali recuperati, pari a € 948.000, sono aumentati di € 177.000, pari a +22,9% di cui ben € 117.000 relativi al trattamento dell'organico di cui sono aumentate sia le quantità conferite che il costo unitario di trattamento. I costi per i servizi di raccolta esternalizzati, pari ad € 1.865.000 sono aumentati di € 117.000, pari a +6,7%.

I costi di smaltimento a discarica, pari ad € 2.593.000, sono diminuiti di € 60.000 rispetto al 2012 (-2,2%), a fronte di una flessione dei quantitativi del 6,8%. Questo a causa dell'aumento del costo unitario di selezione e smaltimento in discarica, dove viene smaltita l'intera produzione di rifiuti indifferenziati a seguito della chiusura dell'impianto "I Cipressi" proseguita anche per tutto il 2013.

Nel complesso, il costo del personale (compreso il lavoro somministrato) è aumentato di € 386.000 passando da € 4.869.000 del 2012 a € 5.255.000, aumentando percentualmente del 7,9% a causa delle già citate maggiori unità di personale operativo, di adeguamenti contrattuali e di minori rimborsi da Inps per maternità e malattie. In dettaglio, i costi per il personale dipendente sono aumentati di € 276.000 e quelli per lavoro somministrato di € 109.000. L'incidenza percentuale sul complesso dei costi della produzione è aumentata passando dal 28,72% del 2012 al 31,82% del 2013.

I costi relativi alla gestione delle attività TARES e residue TIA, sono così composti:

- servizi del gruppo di lavoro TIA/TARES (per preparazione ed emissione delle fatture, attività di sportello, recupero dell'evasione e dell'elusione), il cui ammontare, al netto dei rimborsi spettanti per il personale distaccato presso Quadrifoglio (€ 82.000), è stato pari a € 175.000, inferiore rispetto all'importo di € 226.000 del 2012 (- € 51.000).
- accantonamento a fondo oneri per l'aggio del concessionario relativo ai ruoli emessi nel 2013, ma non riscossi entro il 31/12/13), il cui ammontare è pari a € 14.000, inferiore rispetto all'importo di € 51.000 del 2012 (- € 37.000).
- spese postali per invio fatture TIA/TARES e solleciti ed accertamenti TIA € 36.000, inferiore rispetto all'importo di € 47.000 del 2012 (- € 11.000).
- accantonamento al fondo rischi su crediti Tia per future perdite per inesigibilità sul fatturato Tia, per complessivi € 741.000, contro € 1.166.000 del 2012 (- € 425.000). A seguito del passaggio da TIA a TARES non viene più effettuato l'accantonamento su quanto emesso nell'anno. L'accantonamento dell'anno 2013 e' destinato all' adeguamento del fondo preesistente, per mantenerlo congruo in base alle mutate condizioni e quindi ancora idoneo a esprimere il presunto valore di realizzo dei residui crediti Tia.
- accantonamento al fondo rischi su crediti Tia per future rettifiche di fatturazione, per € 30.000, a fronte di € 70.000 del 2012.

- accantonamento al fondo rischi su crediti Tia per future perdite per inesigibilità sulle penali inserite nei ruoli emessi nel 2013, pari al 40% di tali penali, per complessivi € 54.000, contro € 271.000 del 2012.
- accantonamento al fondo rischi su crediti per future rettifiche di penali Tia, pari al 10% delle penali sui ruoli emessi nel 2013, per € 13.000, contro € 68.000 del 2012.
- accantonamento al fondo oneri per spese legali su ricorsi Tia, pari a € 13.000, contro € 26.000 del 2012.
- accantonamento al fondo rischi su crediti per ricorsi Tia, pari a € 50.000, contro € 15.000 del 2012.

Le sopravvenienze attive ordinarie per Tia sono state pari ad € 207.000 contro € 662.000 dell'anno precedente e sono relative a fatture emesse ad utenti Tia nel corso del 2013, contenenti ricavi di competenza degli anni dal 2006 al 2012. Tale importo rappresenta l'eccedenza rispetto allo stanziamento effettuato nel bilancio al 31/12/12.

Le insussistenze passive ordinarie per Tia sono state pari a € 156.000 contro € 363.000 dell'anno precedente e sono relative a note credito emesse ad utenti Tia nel corso del 2013, contenenti storni di ricavi di competenza degli anni dal 2006 al 2012. Tale importo rappresenta l'eccedenza rispetto agli stanziamenti a "note credito Tia da emettere" ed a "fondo rischi su crediti Tia per future rettifiche di fatturazione", effettuati nel bilancio al 31/12/12.

Il valore assoluto degli ammortamenti è passato da € 1.051.000 del 2012 a € 843.000 del 2013 (-20%), principalmente a causa della riduzione degli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali (- € 185.000) a seguito della conclusione del periodo di ammortamento del diritto di usufrutto dell'impianto. Anche la loro incidenza percentuale sul complesso dei costi della produzione è diminuita, passando dal 6,2% del 2012 al 5,1% del 2013.

Aumenti si sono avuti anche tra i costi relativi agli automezzi, in particolare, i costi per carburanti e lubrificanti sono passati da € 507.000 del 2012 a € 530.000 del 2013, in aumento del 4,5%. Anche i costi delle manutenzioni sono aumentati passando da € 348.000 del 2012 a € 373.000 del 2013, in aumento del 7,2%.

La gestione finanziaria ha riportato un saldo negativo di € 149.000, rispetto al saldo negativo di € 225.000 del 2012. La completa erogazione a fine anno 2012 e l'inizio del periodo di ammortamento del mutuo BNL hanno portato a maggiori interessi passivi per € 34.000 in parte compensati da minori interessi passivi bancari e da maggiori interessi attivi non bancari (ricavi per interessi di mora Tia e interessi su credito IRES).

La gestione straordinaria ha riportato un saldo negativo di € 10.000 rispetto al saldo positivo di € 360.000 del 2012 (tale saldo positivo era dovuto a due fattori principali: € 147.000 di credito verso erario per l'Ires sull'Irap relativa ai costi del personale, per gli anni dal 2007 al 2011 ed € 163.000, di credito verso erario per recupero Ires e Irap per la deduzione, con competenza 2011, di ammortamenti non precedentemente dedotti).

- INDICATORI DI BILANCIO -

	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 18.070.299	€ 18.940.898
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 16.885.537	€ 17.495.982
REDDITO OPERATIVO (A - B)	€ 1.184.762	€ 1.444.916
REDDITO NETTO	€ 284.350	€ 553.150
ROI (Reddito Operativo / Totale Attivo)	6,75%	7,40%
ROE (Reddito netto / Capitale proprio)	6,24%	12,94%
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Attivo corrente / Passivo corrente)	1,56	1,34
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA ((Liquidità + Crediti breve) / Passivo corrente)	1,56	1,34
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI ((Capitale proprio + passivo differito) / Attivo immobilizzato)	1,48	1,46
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (Cap. proprio + Pass. Diff. - Att. Immobilizz.)	€ 3.275.438	€ 3.009.176
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (Leverage) (Totale Passivo / Capitale Proprio)	3,85	4,56
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL REDDITO OPERATIVO	12,56%	15,55%
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL VOLUME D'AFFARI	0,82%	1,19%

I suindicati indicatori economici, rappresentano la percentuale di redditività aziendale:

- ROI: indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica, quindi informa circa l'adeguatezza (o meno) della remunerazione di tutti i capitali investiti nell'azienda, a prescindere dalle fonti utilizzate.
- ROE: indica la remunerazione netta del capitale proprio, cioè dei soli capitali investiti dai soci.

Gli indicatori finanziari rappresentano la situazione della liquidità aziendale e quindi la presenza, o meno, dell'equilibrio finanziario, cioè della solvibilità dell'azienda:

- INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Indice di Disponibilità): esprime la capacità dell'azienda di onorare i suoi impegni finanziari nel breve termine sia col denaro contante, sia incassando i crediti, sia vendendo le rimanenze di magazzino. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari a 2, ma nella pratica è ritenuto buono un risultato uguale o superiore a 1.
- INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA (Indice di Tesoreria): si differenzia dal precedente, in quanto non sono considerate le rimanenze di magazzino, perché di non facile ed immediato realizzo. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari o superiore a 1, ma nella prassi lo 0,7 è ritenuto un buon risultato.

Gli indicatori di analisi della struttura finanziaria, sono degli indicatori patrimoniali che informano circa le scelte fatte dall'azienda per finanziare i propri investimenti (immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie):

- INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI: evidenzia se le immobilizzazioni sono state correttamente finanziate con il patrimonio netto e con finanziamenti a medio-lungo termine. L'indice dovrebbe essere superiore ad 1, altrimenti le immobilizzazioni sono state finanziate anche da debiti a breve termine.
- MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO: corrisponde all'indice di copertura delle immobilizzazioni, ma è espresso in valore assoluto.
- RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE): evidenzia la struttura finanziaria dell'azienda ed il grado di dipendenza

finanziaria verso terzi, misurando la proporzione fra il capitale proprio e quello di terzi.

I risultati dei suindicati indici finanziari e patrimoniali, evidenziano, rispetto all'anno precedente, una stabilità dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (1,48 a fronte del precedente 1,46). Permane un discreto equilibrio finanziario con indici di liquidità in leggero aumento (1,56 a fronte del precedente 1,34). Il parziale rimborso del finanziamento soci ed anche del mutuo BNL da € 3.400.000 consente di iniziare a ridurre la dipendenza da capitale di terzi, che rimane pur sempre elevata ma in diminuzione (rapporto di indebitamento a 3,85 contro il precedente 4,56).

Gli indici di redditività sono anche quest'anno buoni, per effetto degli elevati valori del risultato operativo e del risultato netto.

A tale situazione, non fa fronte una corrispondente liquidità aziendale, la quale risente negativamente della presenza di crediti verso utenti Tia, per fatture scadute non ancora incassate.

Ciò premesso, il totale dei crediti verso clienti è comunque fortemente diminuito (- € 3.400.000), grazie all'incasso di crediti Tia esistenti al 31/12/12 ed al passaggio dalla fatturazione della Tia agli utenti, ad una fatturazione diretta ai Comuni clienti/soci, con termini di pagamenti mensili.

RENDICONTO FINANZIARIO con metodo INDIRETTO AL 31.12.2013

CASH FLOW GESTIONE OPERATIVA	
+ RICAVI	18.070.298,68
- COSTI DELLA PRODUZIONE	-16.885.536,58
= EBIT (MON)	1.184.762,10
COSTI E RICAVI NON MONETARI:	
+ AMMORTAMENTI (al netto quota annua ricavo per contributi c/ impianti)	849.135,95
+ ACCANTONAMENTI	1.048.195,72
TOTALE COSTI E RICAVI NON MONETARI:	1.897.331,67
= CASH FLOW OPERATIVO LORDO (EBITDA) (MOL)	3.082.093,77
VARIAZIONI CCN:	
+/- VARIAZIONE RIMANENZE	-3.660,20
+/- VARIAZIONE CREDITI V/CLIENTI	3.425.241,12
+/- VARIAZIONE ALTRI CREDITI	-165.970,67
+/- VARIAZIONE DEBITI V/FORNITORI	-896.386,80
+/- VARIAZIONE ALTRI DEBITI	-237.635,07
- IMPOSTE (a Conto Economico)	-741.022,83
- TFR PAGATO (ai dipendenti)	-71.381,69
- UTILIZZO ALTRI FONDI	-55.784,01
TOTALE VARIAZIONI CCN:	1.253.399,85
= CASH FLOW OPERATIVO NETTO (DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA)	4.335.493,62
CASH FLOW GESTIONE INVESTIMENTI	
- INVESTIMENTI EFFETTUATI	-1.316.658,64
+/- VARIAZIONE DEBITI V/FORNITORI PER INVESTIMENTI	0,00
+ DIMISSIONI EFFETTUATE	1.928,90
= CASH FLOW INVESTIMENTI (DISPONIBILITA' LIQUIDE IMPIEGATE NEGLI INVESTIMENTI)	-1.314.729,74
= CASH FLOW ANTE FINANZIAMENTI (FREE CASH FLOW)	3.020.763,88
CASH FLOW GESTIONE FINANZIARIA	
+/- VARIAZIONE CAPITALE SOCIALE	0,00
- DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	0,00
+/- VARIAZIONE FINANZIAMENTO SOCI	-422.913,01
+ EROGAZIONI FINANZIAMENTI M/L TERMINE	0,00
- RIMBORSO FINANZIAMENTI M/L TERMINE	-350.186,03
+/- PROVENTI FINANZIARI MENO ONERI FINANZIARI	-148.820,56
= CASH FLOW GESTIONE FINANZIARIA (DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE O IMPIEGATE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO)	-921.919,60
= CASH FLOW POST FINANZIAMENTI (FABBISOGNO O AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO)	2.098.844,28
+/- GESTIONE STRAORDINARIA	-10.568,95
= CASH FLOW NETTO (AUMENTO O DIMINUIZIONE DELLA LIQUIDITA' COMPLESSIVA)	2.088.275,33
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI (C/C BANCARI E POSTALI AL 01/01/2013)	-1.565.390,95
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI (C/C BANCARI E POSTALI AL 31/12/2013)	522.884,38
= VARIAZIONE (AUMENTO O DIMINUIZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE)	2.088.275,33

- PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE -

	TRASCURABILE	BASSO	APPREZZABILE	RILEVANTE	AUMENTO	STABILE	DIMINUIZIONE
RISCHIO DI MERCATO		X				X	
RISCHIO DI PRODOTTO	X					X	
RISCHIO DI CREDITO		X				X	
RISCHIO DI CLIENTELA	X					X	
RISCHIO DI VALUTA	X					X	
RISCHIO DI LIQUIDITA'			X			X	
RISCHIO DI MANAGEMENT	X					X	

- INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE -

Informazioni relative al personale:

Nel corso dell'anno 2013 non si sono verificati decessi, infortuni gravi o malattie professionali.

Informazioni relative all'ambiente:

Nel corso dell'anno 2013 non si sono verificati danni relativi all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

- INVESTIMENTI -

Nel corso dell'esercizio AER ha effettuato investimenti per complessivi € 1.316.000.

I principali investimenti hanno riguardato:

- cassonetti e altri contenitori: € 800.000 circa;
- automezzi e autovetture: € 386.000 circa;

Nel corso dell'esercizio si sono verificate dismissioni e alienazioni di cespiti per un valore di costo originario complessivo di € 88.000 circa, riguardanti cassonetti e macchine ufficio elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo:

Nell'anno 2013 sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo per € 126.000. Si tratta dei costi di attivazione dei nuovi progetti di raccolta porta a porta per il comune di Reggello (€ 40.000) e di raccolta stradale con calotte elettroniche per i comuni di Rignano (€ 30.000) e Pelago (€ 55.000). Le attività di ricerca e sviluppo presenti nel bilancio al 31/12/2013, ammontano complessivamente a € 574.450,49 e sono ancora da ammortizzare per € 189.260,89. Le principali voci sono i costi di attivazione di nuovi progetti di raccolta porta a porta e con calotte elettroniche, per un costo storico complessivo di € 318.866,37, ammortizzato per € 134.825,49.

DATI TECNICI DELLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

Nel corso del 2013 la produzione dei rifiuti urbani dei dieci comuni serviti da AER è stata pari a ton. 46.600 di cui 22.400 ton. di differenziati e 24.200 ton. di indifferenziati.

Complessivamente la percentuale di raccolta differenziata è salita al 59% contro il 55,9% del 2012. Tutti i Comuni hanno una percentuale in aumento rispetto all'anno precedente, in particolare abbiamo quattro comuni contro i tre del 2012 che hanno superato la soglia del 65%, quindi esentati per l'anno di riferimento al pagamento della maggiorazione sull'ecotassa, gli altri sei comuni sono al di sopra del 50% con la sola eccezione del Comune di Figline fermo al 49%.

Nonostante se ne ravveda urgente necessità anche per il 2013 il parco automezzi non è stato oggetto di sostanziose variazioni nella sua composizione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi del 2014 è ripresa l'attività per la partecipazione alla gara di aggiudicazione della concessione del servizio d'igiene urbana dell'ATO Toscana Centro, da parte del RTI composto da Quadrifoglio, ASM Prato, Publiambiente e CIS. Raggruppamento che com'è noto vede la partecipazione di AER SpA in forma di futuro sub appaltatore.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto attiene alla suddetta gara per la concessione del servizio, attraverso accordi successivi, ad oggi comunque ancora non sottoscritti, AER SpA rientrerà nella gestione dei comuni oggetto di gara, oggi serviti da AER e cioè Figline-Incisa e Rignano, come detto attraverso una forma di subappalto. Laddove naturalmente fosse il RTI fiorentino ad aggiudicarsi la Concessione del servizio.

Gli investimenti previsti per l'anno 2013, saranno effettuati per consentire il raggiungimento dell'obiettivo previsto dalla normativa, del 65% di raccolta differenziata. Per tale attività, in conformità a quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione verrà dato priorità all'attivazione dei nuovi servizi sul territorio dell'Azienda non soggetto a gara di aggiudicazione.

- CONCLUSIONI -

Il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 così come sottoposto e propone che l'utile di bilancio di € 284.349,76 sia così destinato:

- 5% alla riserva legale, per un importo di € 14.217,49;
- Il restante 95% alla riserva straordinaria, per un importo pari ad € 270.132,27.

Rufina, lì 31 marzo 2014

Il presente bilancio è vero e reale, conforme alla legge ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di
Amministrazione
Il Presidente: Silvano Longini